



Giovedì 23 aprile dalle ore 17.30 presso Villa San Carlo Borromeo di Senago, sarà presentata l’**Associazione La Tavola Italiana**.

Inserendosi nell’ampio dibattito generato da Expo 2015, La Tavola Italiana intende aggiungere un importante contributo, **valorizzando la filiera che dal seme fino alla tavola genera la qualità dei nostri prodotti**.

Solo la conoscenza di questa filiera può garantirne la tutela e la continuità di una tradizione millenaria e far riscoprire la ricchezza dei frutti della terra e dell’ingegno italiano.

Il **progetto di Tavola Italiana si basa su cinque pilastri fondanti**: agricoltura, alimentazione, ambiente, artigianato e arte per la prima volta fusi, in un unico percorso, per raccontarci qual è l’origine del nostro cibo e che cosa gli **garantisce la sua unicità**

“Anche il cibo è una forma d’arte. Come tutte le opere d’arte nasce da un passato e guarda al futuro. Con questo progetto intendiamo sensibilizzare sul fatto che solo tutelando il territorio, avendo cura dell’ambiente, delle tradizioni e della storia che accompagna un determinato prodotto possiamo farne comprendere il valore”. Racconta l’Ing. Stefano Goracci, fondatore dell’associazione La Tavola Italiana.

Durante l’evento, gli invitati saranno protagonisti di un viaggio che li porterà a scoprire i sapori, i colori, le tradizioni culturali e artistiche di cui è ricca l’Italia.

Prodotti d’eccellenza della svariate tradizioni regionali trovano ampia descrizioni nel documentario **Ricchezza. La Tavola Italiana** di **Claudio Viola**.

“Con la realizzazione di questo documentario spero di aver contribuito ad arricchire il patrimonio culturale del cibo italiano inteso come storia, arte, tradizione, eccellenze enogastronomiche da scoprire e valorizzare. Si tratta di un prodotto originale che racconta in modo non convenzionale la ricchezza dell’agroalimentare e dell’artigianato del territorio italiano” . Racconta Claudio Viola, autore e regista del documentario .

L’evento sarà anche un’occasione per degustare le golose specialità enogastronomiche frutto del percorso di ricerca della Tavola Italiana.

”Attraverso l’associazione non vogliamo limitarci a parlare della qualità del cibo ma far conoscere quello che sta dietro alla produzione e cosa dobbiamo conservare e tutelare per far sì che la nostra eccellenza duri nel tempo ” aggiunge il fondatore e conclude *“ Questo evento rappresenta il battesimo delle attività di un’Associazione che intende valorizzare le risorse agroalimentari locali attraverso un programma di eventi per la promozione delle stesse risorse”*.

Durante il periodo di EXPO 2015, dal 1 giugno al 31 ottobre 2015, l’Associazione proporrà ai delegati dei vari paesi stranieri ospiti di EXPO e a un pubblico cosmopolita, estimatore di prodotti enogastronomici made in Italy, una vasta gamma di prodotti DOP, IGP, DOC, DOCG e di specialità regionali.

Sul sito dell’associazione www.latavolaitaliana.org verranno proposte le date degli eventi che si terranno dalle ore 18 alle ore 22 in uno spazio esclusivo dall’atmosfera rilassante in cui lo sguardo si perde sul Duomo e sullo sky line milanese: un nuovissimo roof garden presso la sede dall’Associazione in Corso di Porta Vittoria 18 a Milano.

Gli appuntamenti enogastronomici si articoleranno in tre fasi: illustrazione degli ingredienti e dei prodotti tipici italiani, preparazione di piatti a base degli stessi prodotti elaborati da chef provenienti dai territori di origine e degustazioni dei piatti e dei prodotti accompagnate dall’illustrazione delle loro proprietà alimentari, gustative e salutistiche.

La maggior parte di questi eventi verranno svolti in collaborazione con i Gruppi di Azione Locali (GAL) e con i Gruppi di Azione Costieri (GAC) delle Regioni che hanno ospitato le riprese del documentario (Sicilia, Puglia, Basilicata, Sardegna, Lazio, Toscana, Lombardia).

Nel stesso periodo presso la sede dell’Associazione saranno esposti il quadro “La Tavola Italiana” di Jerry Ross e la scultura: “La Tavola Italiana” di Giovanni Smeraldi.

L’associazione La Tavola Italiana non ha fine di lucro e si propone di porre in essere iniziative nel settore della cultura, del turismo, dell’arte, della gastronomia e dell’artigianato realizzando attività di promozione, divulgazione, studio e ricerca volte alla valorizzazione ed alla diffusione delle pratiche agricole, culinarie, artigianali, alimentari, culturali italiane in Italia e nel mondo. Il progetto de La Tavola Italiana si basa su cinque pilastri fondanti: agricoltura, alimentazione, ambiente, artigianato e arte per la prima volta fusi, in un unico percorso, per raccontare qual è l’origine del nostro cibo e che cosa gli garantisce la sua unicità. L’associazione ha come obiettivo quello di promuovere nei suoi sostenitori un nuovo modo di intendere la tavola italiana, sviluppando la consapevolezza degli aspetti culturali, artistici, ambientali, artigianali, agroalimentari e salutistici degli alimenti e dei complementi della tavola italiana.